

SCHEDA DOCENTE PROGRAMMA A.A. 2015-2016

CORSO DI STUDIO: Scienze della Formazione Primaria (SFP)

COGNOME E NOME: Nuzzaci Antonella

QUALIFICA: Professore associato

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: M-PED/04 – Pedagogia sperimentale

INSEGNAMENTO: Pedagogia sperimentale (A)

CODICE: S1CC15 (mutua S0288)

MUTUAZIONE: Il Corso di Pedagogia sperimentale mutua Pedagogia sperimentale di 6 CFU, 36 ore, II anno - Corso di laurea in Scienze della Formazione e del Servizio Sociale (Indirizzo: Educatore nei Servizi per l'Infanzia).

NUMERO CREDITI: 8

ORE: 48

ANNO DI INSEGNAMENTO: I

PERIODO INSEGNAMENTO: Secondo Semestre

PROGRAMMA DEL CORSO

DESTINATARI

Il Corso è diretto agli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria di Vecchio e Nuovo Ordinamento e a quelli iscritti al Corso di laurea in Scienze della Formazione e del Servizio Sociale (Indirizzo: Educatore nei Servizi per l'Infanzia).

OBIETTIVI

Descrizione del Corso

L'obiettivo del Corso è quello di far acquisire agli allievi strumenti concettuali e procedurali della ricerca in educazione. La prima parte del Corso sarà dedicata allo studio dei problemi storico-epistemologici della pedagogia sperimentale, con particolare riguardo al rapporto tra sperimentalismo educativo e conoscenza scientifica e alla relazione tra qualità e quantità nella ricerca empirica; la seconda parte intende condurre gli studenti all'acquisizione dei fondamenti teorico-metodologici della disciplina attraverso l'esame delle caratteristiche e degli ambiti di intervento, oltre che delle procedure e degli strumenti di ricerca utilizzati. Particolare attenzione sarà poi rivolta alla definizione delle professionalità operanti in ambito formativo, che passa attraverso l'assunzione di procedure sperimentali e di concettualizzazioni inerenti la progettazione didattica (in termini di riferimento al piano di lavoro e agli obiettivi), il contesto d'aula (in termini di risorse, materiali ecc.), l'azione formativa (in termini di tipo di attività, di contenuto dell'attività, di strumenti e di materiali didattici utilizzati), le azioni degli apprendenti (in termini di produzione degli studenti, interazione degli studenti con l'insegnante ecc.). A questo scopo, a partire da specifici problemi didattici che evidenzino la "spendibilità dello sperimentalismo" nei contesti formativi, si passerà ad analizzare alcuni disegni e strumenti della ricerca calandoli in esempi concreti di pratica sperimentale che possano aiutare gli studenti del corso a comprendere che qualunque azione formativa debba essere

sempre considerata come un'attività da sottoporre a continua verifica.

Obiettivi del Corso:

- individuare le linee di sviluppo della Pedagogia sperimentale;
 - riconoscere i principali concetti chiave, campi, paradigmi interpretativi e problemi epistemologici della ricerca in educazione;
 - descrivere il carattere di complessità dei fenomeni educativi e le variabili che concorrono a caratterizzarli;
 - distinguere possibilità e limiti della ricerca osservativa e di quella sperimentale;
 - definire gli elementi costitutivi della ricerca;
 - analizzare i problemi della misurazione e della valutazione;
- descrivere le modalità di svolgimento di una ricerca e i risultati che si ottengono attraverso di essa con la raccolta, classificazione e conservazione dei dati.

CONTENUTI

Programma dettagliato del Corso

Il percorso didattico si articolerà nei seguenti momenti:

1. Cenni storici sullo sviluppo della Pedagogia sperimentale
2. Paradigmi interpretativi e problemi epistemologici della ricerca in educazione
3. Complessità dei fenomeni educativi e classificazione delle variabili
4. Ricerca sperimentale e ricerca osservativa
5. Programmazione, pianificazione e struttura della ricerca in educazione
6. Misurazione e valutazione
7. Strumenti, tecniche e trattamento dei dati
8. Sperimentalismo e formazione

PREREQUISITI

Gli studenti dovranno avere acquisito i fondamenti storico-epistemologici della Pedagogia generale, della Storia della pedagogia e della Didattica generale.

METODOLOGIE E STRATEGIE

L'approccio metodologico si fonda su forme di interazione che favoriscono la ritenzione autonoma ed immediata dei fondamenti, dei principi, dei concetti relativi all'ambito della pedagogia sperimentale attraverso il supporto di materiale didattico strutturato e idoneo messo a disposizione dalla docente, in un processo di progressiva acquisizione che va dall'acquisizione delle informazioni di base all'applicazione di precisi strumenti e tecniche della ricerca. Il Corso coniuga l'utilizzo di diverse strategie (euristiche, creative ecc) fondate sull'individuazione precoce di criticità nel processo di acquisizione dello studente al fine di consentire forme di compensazione tempestiva che fanno leva sui punti di forza e sugli apprendimenti pregressi per sviluppare competenze e conoscenze di ordine metodologico necessarie allo svolgimento della professione insegnante.

LINGUA IN CUI SI TIENE IL CORSO

Italiano

MATERIALE DIDATTICO

Testi esame per gli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze della Formazione primaria

Nuzzaci A., *Competenze, processi regolativi e valutativi. Insegnare ed apprendere*. Lecce-Brescia, Pensa Multimedia Editore s.r.l., 2012.

Nuzzaci A., *Competenze riflessive tra professionalità educative e insegnamento*, Lecce-Brescia, Pensa MultiMedia, 2011.

Testi esame per gli studenti iscritti al Corso di laurea in Scienze della Formazione e del

Servizio Sociale (Indirizzo: Educatore nei Servizi per l'Infanzia)

Nuzzaci A., *Competenze, processi regolativi e valutativi. Insegnare ed apprendere*. Lecce-Brescia, Pensa Multimedia Editore s.r.l., 2012.

Nuzzaci A., *Competenze riflessive tra professionalità educative e insegnamento*, Lecce-Brescia, Pensa MultiMedia, 2011.

Materiale didattico

La docente fornirà agli studenti una "Guida allo studio" ed uno specifico materiale didattico che vada a supporto degli apprendimenti e che aiuti a preparare in maniera adeguata gli allievi alla prova di esame.

INFORMAZIONI PER STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Per gli studenti iscritti nell'anno 2013-2014 e 2014-2015 il Corso di Pedagogia sperimentale e quello di Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento prevedono un unico esame finale.

MODALITA' DI VERIFICA**Valutazione formativa**

A metà del modulo si terrà una prova intermedia che servirà a scandire il processo di apprendimento degli studenti in momenti diversi e fornirà loro informazioni utili circa l'adeguatezza della loro preparazione. La prova intermedia non avrà alcuna incidenza sui risultati finali.

Valutazione finale e modalità di svolgimento dell'esame

L'esame prevede una prova scritta ed eventualmente una prova orale. La prova scritta è di tipo strutturato con quesiti a scelta multipla e prevede una sola risposta corretta fra le quattro proposte per ciascun quesito. Si considera superata la prova fornendo il 60% di risposte corrette sul numero totale dei quesiti.

ORARIO DI RICEVIMENTO

Martedì dalle ore 10,00 alle ore 11,00

Martedì dalle ore 14,00 alle ore 15,00

Per qualunque variazione di orario controllare il sito del Dipartimento alla seguente pagina web: <http://scienzeumane.univaq.it/index.php?id=1696>

SEDE PER IL RICEVIMENTO

Stanza n. 433 - 4° piano

N. TELEFONO (INTERNO)

+39 0862 432975

N. FAX (VIRTUALE):

+39 0862 432124

E-MAIL

antonella.nuzzaci@univaq.it